

## ALLEGATO E

### Istruttoria dei pareri relativi allo Stralcio urbanistico

ENTE	PROT. E DATA	ARGOMENTO	PRESCRIZIONE	PROPOSTA DEL RDP
Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di ripresa e Resilienza	0006303-P del 24/04/2023	VAS	Si ribadiscono le prescrizioni contenute nel Decreto Interministeriale di parere motivato VAS n. 47 del 27.02.2019, relativo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del PRARU del sito di rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio, ove all'art. 3 si prescrive che "Vanno considerate tutte le osservazioni, condizioni e raccomandazioni espresse dal Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio (Servizio II - III e Servizio V) e dalla Soprintendenza territoriale del Ministero per i beni e le attività culturali, ricomprese nel parere del Ministero per i beni e le attività culturali, prot. n. 33181 del 19 dicembre 2018, che costituisce parte integrante del presente decreto, in particolare quanto espresso da pag. 20 a pag. 40, e che fa parte integrante del presente, atto, anche ai fini dei successivi adempimenti". Nello specifico si deve ottemperare alle prescrizioni in materia di tutela archeologica contenute nel citato atto alle pagg. 20-22, ove, oltre ad una serie di raccomandazioni e prescrizioni puntuali, si rappresenta che "l'intero progetto si situa in un'area caratterizzata dal consistente rischio archeologico e che pertanto "Trattandosi di interventi che ricadono nell'ambito delle fattispecie sottoposte all'ordinamento del D. Lgs 50/2016 (ai sensi anche di quanto previsto in sede di D. Lgs. 42/2004, art. 28), ed essendo stato riconosciuto d'Ufficio l'interesse archeologico si ribadisce l'esigenza di attivare tutte le procedure previste in sede di art. 25 della citata normativa". A tale proposito si recepisce l'impegno, in sede di Rapporto Ambientale (p. 220) che tali presenze verranno sottoposte alle procedure previste da tale norma, come proposto e prescritto".	<b>Accoglibile</b>
		Generale	In sede di quadro economico della redazione della progettazione definitiva dovranno essere previste risorse finanziarie congrue e sufficienti per effettuare le necessarie indagini archeologiche suppletive, mediante carotaggi e eventuali sondaggi di scavo nei settori interessati dal progetto di intervento, nonché per garantire le attività archeologiche sul cantiere.	<b>Accoglibile</b>
		Redazione elaborati	Si precisa la necessità di adeguare il planovolumetrico e gli elaborati di piano e progettuali alle modifiche concordate e trasmesse alla Direzione Generale dal Commissario Straordinario di Governo il giorno 30/09/2021, con nota prot. n.90 del 30/09/2021, in ottemperanza alle prescrizioni impartite, come sopra richiamato.	<b>Accoglibile</b>
		Cabina elettrica TERNA	Considerato che la nuova cabina elettrica è stata posizionata al centro di uno dei punti focali previsti dal Masterplan per il parco urbano all'interno di un'ampia radura (cfr.tav.13 Planovolumetrico) modificando inoltre il percorso sinuoso che la attraversava, si chiede di proporre in fase progettuale una soluzione che si integri con il disegno del parco e dei percorsi del Masterplan e preveda ogni possibile sistema di mitigazione e schermatura	<b>Non accoglibile</b>
				Con la precisazione che la prescrizione si applica alle sole opere pubbliche previste nello Stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana tenendo conto di quanto stabilito dalla L. n. 41/2023 art. 14 comma 1
				nella parte relativa al primo Stralcio di Rigenerazione Urbana
				In quanto trattasi di indicazioni relative a scelte progettuali proprie di fasi successive

#### Legenda

In grigio: prescrizioni CdS del 2023

In bianco: prescrizioni CdS del 2021

ENTE	PROT. E DATA	ARGOMENTO	PRESCRIZIONE	PROPOSTA DEL RDP
			visiva atta a favorire la conservazione dei valori paesaggistici, evitando pertanto di ubicare la cabina in posizione focale ed isolata rispetto al parco urbano (ad esempio ubicando la cabina in posizione laterale o esterna rispetto alla radura, inserendola all'interno di un'area boscata, utilizzando opportuni movimenti di terra, etc); di conseguenza i percorsi del parco dovranno essere ridisegnati in funzione della soluzione progettuale proposta.	
		Parcheggi	<p>Ambito 1a_si chiede di posizionare il nuovo parcheggio previsto nell'ambito 1a (parcheggio previsto sul lato di via Leonardi Cattolica più interno rispetto alla linea di costa) in modo tale da favorire l'integrazione con il disegno della radura o da collocarsi all'esterno della stessa.</p> <p>Per il nuovo parcheggio previsto nell'ambito 1a - più vicino alla linea di costa e posto in prossimità dell'incrocio tra via Coroglio e via Leonardi Cattolica - si chiede di distribuire maggiormente gli spazi di sosta al fine di ridurre l'impatto visivo negativo, evitando di concentrare in un'unica area la sosta dei veicoli ed utilizzando ogni possibile sistema di mitigazione ed integrazione con il parco urbano.</p>	<p><b>Parzialmente accoglibile</b></p> <p>Il primo parcheggio sarà posizionato in modo da integrarsi con il disegno della radura.</p> <p>Per il secondo parcheggio, più prossimo alla linea di costa, si evidenzia che l'attuale dimensionamento e localizzazione ha tenuto conto di diversi fattori, non ultimo quello relativo alla necessità di ridurre gli impatti ambientali dovuti alla viabilità di accesso e al conseguente maggiore consumo di suolo.</p> <p>In merito al tema della mitigazione, si rappresenta che tale parcheggio rientra nell'ambito del progetto di fattibilità tecnica ed economica del parco urbano in corso di ultimazione.</p> <p>In tale sede potranno essere meglio valutate le misure di mitigazione e gli eventuali impatti paesaggistici.</p>
			<p>Ambito 1b_si osserva che il parcheggio previsto alle spalle del complesso esistente di Città della Scienza, ha dimensioni considerevoli e, richiamando quanto già prescritto dalla Direzione Generale del MIC nel parere di VAS del PRARU, si precisa che, occorre ripartire i parcheggi in più aree con dimensioni minori mettendo in campo strategie differenziate di mitigazione degli impatti paesaggistici negativi (parcheggi interrati, utilizzazione dei dislivelli di terreno, barriere verdi, etc.) "</p>	<p><b>Non accoglibile</b></p> <p>L'attuale dimensionamento ha tenuto conto di diversi fattori, non ultimo quello relativo alla necessità di ridurre gli impatti ambientali dovuti alla viabilità di accesso e al conseguente maggiore consumo di suolo.</p> <p>In merito al tema della mitigazione, si rappresenta che tale parcheggio sarà oggetto di progettazione nell'ambito del progetto definitivo "Servizi di ingegneria e architettura per la Progettazione Definitiva e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione per appalto integrato, comprensivo di servizi di indagine e di lavori di indagine geognostica, oltre ai servizi di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione, afferente all'intervento denominato "infrastrutture,</p>

**Legenda**

In grigio: prescrizioni CdS del 2023

In bianco: prescrizioni CdS del 2021

ENTE	PROT. E DATA	ARGOMENTO	PRESCRIZIONE	PROPOSTA DEL RDP
				reti idriche, trasportistiche ed energetiche, dell'area del sito di interesse nazionale di Bagnoli Coroglio". In tale sede potranno essere meglio valutate le misure di mitigazione e gli eventuali impatti paesaggistici.
		TAF3	Al fine di valutare la compatibilità paesaggistica della delocalizzazione prevista in sub ambito esterno, si segnala la necessità di acquisire la documentazione integrativa al fine di poter valutare le modifiche proposte per quanto attiene la valutazione paesaggistica di merito.	<b>Non accoglibile</b> L'intervento TAF 3 è inserito nel progetto definitivo "Servizi di ingegneria e architettura per la Progettazione Definitiva e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione per appalto integrato, comprensivo di servizi di indagine e di lavori di indagine geognostica, oltre ai servizi di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione, afferente all'intervento denominato "infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche, dell'area del sito di interesse nazionale di Bagnoli Coroglio" che sarà oggetto di successive procedure autorizzative (tra le quali la VIA).
Ministero della Cultura_Direzione generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio	0027051-P del 06/08/2021	Generale	Dovrà essere redatta, prima delle successive fase attuative, un'analisi di coerenza degli interventi con gli strumenti di pianificazione vigenti, in particolare con il PTP di Posillipo, e con i dispositivi di tutela paesaggistica tra cui principalmente il DM 6 agosto 1999, che non risulta presente tra gli elaborati oggetto di valutazione	<b>Accoglibile</b>
			Dovrà essere elaborata una documentazione tecnica aggiuntiva che specifichi i parametri edilizi ed urbanistici che caratterizzano i nuovi edifici, quali volumetrie ed altezze massime dei fabbricati, superficie coperta, destinazioni d'uso, distanze minime dal costruito esistente, tipologie costruttive, etc (cfr. all. 5.6- Documento preliminare alle linee guida del Masterplan, slide 4-Approccio paesaggistico), elementi che incidono fortemente sugli impatti visivi, sulla percezione dell'insieme, sull'inserimento dei nuovi volumi nel contesto ambientale e costruito, corredata da un maggior numero di "profili regolatori" (ed in particolare un maggior numero di sezioni trasversali alla linea di costa che intersechino i sub ambiti 1a e 1e). Prima di procedere alla successive fasi attuative, in coerenza con quanto previsto nell'art.12, c.3 della Norme Tecniche di Attuazione, al fine di poter valutare l'impatto paesaggistico dei nuovi edifici da insediare in relazione al contesto naturale ed all'edificato esistente, la documentazione progettuale dovrà essere integrata dettagliando, per ogni sub ambito, destinazioni d'uso, volumetrie ed altezze massime degli edifici, tipologie costruttive, orientamento degli assi principali degli edifici, distanze minime dal costruito esistente	<b>Accoglibile</b> Le Norme Tecniche di Attuazione conterranno i parametri urbanistici ed edilizi che caratterizzano i nuovi edifici: destinazione d'uso, volumetrie ed altezze massime dei fabbricati

**Legenda**

In grigio: prescrizioni CdS del 2023

In bianco: prescrizioni CdS del 2021

ENTE	PROT. E DATA	ARGOMENTO	PRESCRIZIONE	PROPOSTA DEL RDP
			Tutti gli elaborati del PRARU dovranno essere adeguati alle modifiche proposte dal progetto vincitore del Concorso di idee, al fine di poter disporre, per le successive fasi, di un documento chiaro, coerente ed unitario, in mancanza del quale non sarà possibile procedere all'approvazione delle future fasi attuative dei singoli progetti	<b>Accoglibile</b>
			Al fine verificare la compatibilità paesaggistica degli interventi, con particolare riferimento al rispetto delle visuali principali oggetto di tutela, dovrà essere prodotto un adeguato numero di sezioni trasversali alla linea di costa che intersechino i sub ambiti 1a e 1e	<b>Non accoglibile</b>  In quanto trattasi di indicazioni relative a scelte progettuali proprie di fasi successive
		Waterfront	La progettazione dei volumi commerciali previsti lungo l' area costiera dovrà essere riconsiderata al fine di verificarne la coerenza e la rispondenza con quanto previsto, prescritto e approvato, nel citato parere di VAS (cfr. PRARU_luglio2021, a pag 228) e come stabilito nelle NTA (cfr. NTA, art. 13, tab.2, p. 12), e, dovranno, pertanto, inserirsi nel salto di quota del waterfront, al fine di rispettare le visuali e i coni ottici	<b>Accoglibile</b>
			La progettazione dovrà verificare ed adeguare la proposta progettuale alle prescrizioni paesaggistiche precedentemente impartite da questo Ministero nel decreto motivato di VAS n.47 del 27.02.2019 e con nota prot.16200 dell'11.06.2019 della DG ABAP, prevedendo il riporto di un adeguato strato vegetale al di sopra dei volumi da realizzarsi per garantire continuità con il verde del parco ed il sistema vegetale, e si dovrà, pertanto, evitare il posizionamento di pannelli fotovoltaici non previsti nelle fasi precedenti e in contrasto con le prescrizioni impartite da questo Ministero	<b>Accoglibile</b>
			Al fine di garantire una maggiore continuità delle fascia costiera il progetto dovrà essere rivisitato eliminando discontinuità quali: pontili, passerelle, etc.	<b>Non accoglibile</b>  In quanto trattasi di indicazioni relative a scelte progettuali proprie di fasi successive
			Al fine di valutare l'impatto visivo delle trasformazioni proposte, lungo la fascia costiera dovranno essere elaborati specifici grafici con la definizione di maggior dettaglio delle altezze e dimensioni dei nuovi edifici lungo la spiaggia, le distanze dal parco e dalla strada costiera con particolare riferimento al loro inserimento nel terreno con grafici architettonici quotati del prospetto del waterfront e dettagli costruttivi sui movimenti di terra e sulla sistemazione dei terreni lungo la costa	<b>Non accoglibile</b>  In quanto trattasi di indicazioni relative a scelte progettuali proprie di fasi successive
			Parco Urbano	Dovrà essere prodotta una definizione di dettaglio del progetto di paesaggio
		Dovrà essere prodotto un piano del verde con le specifiche per le singole aree, con la descrizione delle tipologie di verde da piantumare		<b>Non accoglibile</b>

**Legenda**

In grigio: prescrizioni CdS del 2023

In bianco: prescrizioni CdS del 2021

ENTE	PROT. E DATA	ARGOMENTO	PRESCRIZIONE	PROPOSTA DEL RDP
				In quanto trattasi di indicazioni relative a scelte progettuali proprie di fasi successive
			Dovrà essere prodotta una tavola di sistemazione superficiale dei terreni, con il dettaglio delle movimentazioni di terra, e grafici dettagliati del sistema delle acque superficiali esistenti e di progetto con i canali, dei laghetti costieri e del nuovo grande bacino d'acqua prossimo all'edificio dell'ex Acciaieria, anche in relazione all'utilizzo di acque sorgive e termali del sito di Bagnoli e al sistema dei percorsi ciclo-pedonali e sovrappassi	<b>Non accoglibile</b> In quanto trattasi di indicazioni relative a scelte progettuali proprie di fasi successive
			Dovrà essere prodotta una tavola di analisi approfondita dell'intero sistema dei percorsi ciclo-pedonali e sovrappassi con un particolare riferimento al lungo percorso in sovrappassaggio che collegherà il pontile Nord con l'area della Porta del Parco	<b>Non accoglibile</b> In quanto trattasi di indicazioni relative a scelte progettuali proprie di fasi successive
		Unità intervento 1e	Dovrà essere definito univocamente lo scenario finale degli interventi in relazione alle cubature e destinazioni d'uso previste e rispettare quanto stabilito, già valutato e approvato in sede di VAS e di CdS del 14 giugno 2019	<b>Non accoglibile</b> In quanto trattasi di indicazioni relative a scelte progettuali proprie di fasi successive
			Dovranno essere prodotti elaborati grafici con profili regolatori che tagliano l'ambito 1e e parametri edilizi specifici (altezze massime, superfici coperte e volumetrie massime, sagome) in relazione alle visuali verso il mare, il parco e le principali emergenze di paesaggio, al fine di verificare compiutamente la rispondenza del progetto alle prescrizioni impartite durante le richiamate procedure autorizzative (parere VAS e parere per CdS 14 giugno 2019 per l'approvazione dello Stralcio di PRARU), al fine di verificare che i rapporti volumetrici siano tali da non modificare in futuro l'odierna percezione del costruito e da rispettare gli attuali con visuali liberi verso il mare	<b>Non accoglibile</b> In quanto trattasi di indicazioni relative a scelte progettuali proprie di fasi successive
		Parcheggi	Sia per il profilo della localizzazione che per l'inserimento paesaggistico, dovrà essere rivisitata la progettazione delle aree a parcheggio, al fine di mitigarne gli impatti paesaggistici negativi, prevedendone la suddivisione in zone, con inserzione di aree a verde opportunamente inframezzate e disegnate, con particolare riguardo alle aree di parcheggio individuate in planimetria dalle lettere P1 e P7 nell'all. 6.5, particolarmente estesi oltre che ricadenti all'interno del vincolo paesaggistico ex art.136 del D.lgs 42/2004 di cui al DM 06.08.1999 (cfr. parere reso da questa Direzione Generale, prot. 16200 dell'11.06.2019, nell'ambito della CdS di approvazione dello Stralcio di PRARU);	<b>Assolta</b> Si prende atto di quanto richiesto e si precisa che la prescrizione è già ottemperata nell'ambito dello Stralcio urbanistico del PRARU per i seguenti motivi: - le aree parcheggio sono adeguatamente distribuite all'interno dell'intera area SIN tenendo in massima attenzione la riduzione degli impatti ambientali mediante la loro localizzazione in prossimità della viabilità primaria e dei principali attrattori con una consistente riduzione della viabilità all'interno del parco urbano; - un numero consistente di posti auto è distribuito lungo le principali arterie stradali, in particolare lungo
			Le aree di parcheggio dovranno essere maggiormente ripartite all'interno del complesso e dovranno avere dimensioni minori, mettendo in campo strategie differenziate di mitigazione degli impatti paesaggistici negativi (parcheggi interrati, utilizzazione dei dislivelli del terreno, barriere verdi, etc) (cfr. parere prot. n. 33181 del	

**Legenda**

In grigio: prescrizioni CdS del 2023

In bianco: prescrizioni CdS del 2021

ENTE	PROT. E DATA	ARGOMENTO	PRESCRIZIONE	PROPOSTA DEL RDP
			19/12/2018, reso da questa Direzione Generale e confluito nel Decreto Motivato VAS n.47 del 27.02.2019)	<p>la parallela a via nuova Bagnoli, le perpendicolari di accesso da via nuova Bagnoli verso il SIN, la viabilità interna all'area tematica 3 nella unità di intervento 3g2 e lungo via Leonardi Cattolica.</p> <p>La numerosità delle aree in cui sono stati ripartiti i 5.500 posti auto previsti ha tenuto conto, per quanto possibile, anche delle condizioni di sostenibilità economica nella gestione della sosta.</p> <p>In merito al tema della mitigazione dei parcheggi a raso e alla richiesta dei grafici architettonici di dettaglio progettuale, si rappresenta che i parcheggi sono oggetto di progettazione nell'ambito del progetto di fattibilità tecnica ed economica del parco urbano attualmente in corso di elaborazione e del successivo progetto definitivo, oltre che del progetto definitivo "Servizi di ingegneria e architettura per la Progettazione Definitiva e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione per appalto integrato, comprensivo di servizi di indagine e di lavori di indagine geognostica, oltre ai servizi di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione, afferente all'intervento denominato "infrastrutture, reti idriche, trasportistiche ed energetiche, dell'area del sito di interesse nazionale di Bagnoli Coroglio", che saranno sottoposti a Conferenze dei Servizi decisorie specificatamente dedicate.</p>
		Area tematica 4	<p>La progettazione dovrà verificare ed adeguare la proposta progettuale alle prescrizioni paesaggistiche precedentemente impartite da questo Ministero nel decreto motivato di VAS n.47 del 27/02/2019 e con nota prot.16200 dell'11/06/2019 della DG ABAP, e, pertanto, dovrà essere aumentata la distanza tra le case operaie ed il nuovo edificio previsto in prossimità, da destinare a terziario, al fine di mitigare gli impatti visivi negativi e di garantire un'adeguata fascia di rispetto, e, in questo stesso spazio di rispetto, si dovrà inserire un filtro costituito da alberature. Si dovrà avere particolare attenzione, inoltre, nella progettazione del nuovo edificio, affinché si armonizzi con il contesto ed in particolare con gli edifici tutelati</p>	<b>Accoglibile</b>
			Dovrà essere presentata nella successiva fase e comunque prima dello sviluppo dei progetti attuativi, una tavola con idonea rappresentazione in scala di: distanze, misure e	<b>Accoglibile</b>

**Legenda**

In grigio: prescrizioni CdS del 2023

In bianco: prescrizioni CdS del 2021

ENTE	PROT. E DATA	ARGOMENTO	PRESCRIZIONE	PROPOSTA DEL RDP
			superfici rispetto alle case operaie, comprensiva del dettaglio della progettazione del filtro verde richiesto nella prescrizione di cui sopra	
		Area tematica 9	In merito alla prevista demolizione del cavalcavia su via Leonardi Cattolica, con la costruzione di un nuovo sovrappasso si rimanda al parere della Soprintendenza competente, prot.9796 del 22/07/2021, poiché connessa all'esito della procedura di Conferenza di Servizi in corso in relazione al progetto di demolizione del cavalcavia esistente	<b>Assolta</b>  La Conferenza dei Servizi si è conclusa con parere favorevole e pertanto, si procederà alla demolizione del cavalcavia.
		Aspetti archeologici	La documentazione progettuale dovrà essere integrata e rielaborata con il documento di valutazione dell'impatto archeologico, che tenga conto delle entità e caratteristiche degli interventi prospettati in correlazione con i dati stratigrafici emersi dalle indagini già effettuate e dei lavori pregressi con le relative trasformazioni che hanno in passato interessato il sottosuolo, possibilmente anche provvedendo ad avanzare proposte al fine di ridurre l'eventuale rischio di impatto archeologico che si dovesse delineare a seguito di tale analisi, e si dovrà ottemperare alle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza competente	<b>Accoglibile</b>  Con la precisazione che la prescrizione si applica alle sole opere pubbliche previste nello Stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana tenendo conto di quanto stabilito dalla L. n. 41/2023 art. 14 comma 1
			Qualora si dovessero prospettare varianti in corso d'opera con esigenze di lavori di scavo, il prescritto documento di valutazione del rischio archeologico dovrà essere preventivamente sottoposto alla Soprintendenza competente in sede di progettazione preliminare, con particolare riferimento ai lavori inerenti i collegamenti dei complessi edilizi alle reti di servizi	<b>Non accoglibile</b>  In quanto trattasi di indicazioni relative a scelte progettuali proprie di fasi successive
Parere Unico del Comune di Napoli	PG/2023/34 2213 del 21/04/2023	Fondiarie UI 1b2	Non si rilevano elementi ostativi alla modifica tecnica proposta e si richiede l'aggiornamento della scheda delle Nta relativa all'unità di intervento 1b2.	<b>Accoglibile</b>
		Fondiarie UI 1f	Non si rilevano elementi ostativi alla modifica tecnica proposta e si richiede l'aggiornamento della scheda delle Nta relativa all'unità di intervento 1f	<b>Accoglibile</b>
		Fondiarie UI 4a1 e 4a2	Per l'unità di intervento 4a1 si modifica l'area di sedime e l'allineamento di alcuni fabbricati riducendone il numero e posizionandoli a una maggiore distanza dal rione Cocchia, lasciando invariato il perimetro della superficie fondiaria. Per l'unità di intervento 4a2, invece, si propone innanzitutto una modifica del perimetro della superficie fondiaria a parità di superficie complessiva pari a 4,20 ha. Non si rilevano elementi ostativi alla modifica tecnica proposta. Conseguentemente, si richiede l'aggiornamento delle schede delle Nta relative alle unità di intervento 4a1 e 4a2.	<b>Accoglibile</b>
		Parcheggio P8	Si prescrive che in sede di redazione della progettazione successiva (es. progetto del parco urbano) si valutino diverse soluzioni localizzative di tale area a parcheggio su superfici già impermeabilizzate e comunque di corona al parco e non interne ad esso, fermo restando che la localizzazione di tale area a parcheggio nel perimetro del parco risulterà allo stesso modo compatibile. Si richiede l'aggiornamento delle schede delle Nta relative al parco urbano.	<b>Accoglibile</b>

**Legenda**

In grigio: prescrizioni CdS del 2023

In bianco: prescrizioni CdS del 2021

ENTE	PROT. E DATA	ARGOMENTO	PRESCRIZIONE	PROPOSTA DEL RDP
		Cabina primaria	La proposta assume carattere di precisazione localizzativa, nell'ambito di una compatibilità già assicurata dalle norme tecniche, non ravvisandosi pertanto motivi ostativi alla sua approvazione. Ad ogni modo e ai fini di una maggiore chiarezza normativa, si suggerisce di inserire gli impianti di cui trattasi nella parentesi di cui al comma 10 dell'art. 13 delle norme tecniche	<b>Accoglibile</b>
			Si richiede di adeguare le schede delle Nta e di eliminare il comma 5 dell'art. 17 che attualmente riporta: <i>“Nell’ambito dell’unità di intervento 9a1 sarà localizzata la Cabina Primaria, necessaria all’elettrificazione dell’intera area del PRARU”</i> .	<b>Accoglibile</b>
Parere Unico Comune di Napoli_ Area urbanistica	PG/2021/61 7049 del 16/08/2021	Waterfront	Si rileva la modifica delle NTA art. 13 comma 9 che di seguito si riporta: “9. Il parco urbano, ricadente in area 1a, si estende per circa due terzi dell’intera area tematica, generando un’unitarietà dello spazio verde che si estende fino al mare. L’unità di intervento 1a, comprendente parco e spiaggia, dovrà rispondere a criteri ed obiettivi di progettazione unitaria, in conformità a quanto previsto dal planivolumetrico allegato alle presenti norme. Nell’ambito del dimensionamento del parco è ricompreso anche il piano terra dell’Acciaieria che costituisce una grande piazza coperta e per il quale deve essere, pertanto, garantito il pieno uso pubblico”. La prescrizione, pertanto, risulta correttamente integrata nelle NTA. Si richiede l’inserimento della parola “pubblica” dopo il termine “spiaggia”.	<b>Accoglibile</b>  Precisando che le spiagge, per loro definizione, essendo beni demaniali sono sempre pubbliche, a prescindere dalle modalità di fruizione
		Borgo Coroglio	La modifica delle NTA relativamente al Borgo Coroglio (art.13, comma7) [...] fa riferimento alla richiesta, contenuta nel parere del servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni di: considerare e attivare nell'ambito del complessivo meccanismo di reinsediamento misure incentivanti quali, ad esempio, canoni e prezzi calmierati, incentivi e sgravi fiscali, mutui agevolati, ecc.; ampliare le garanzie dei cittadini interessati dall'intervento, considerando la fattispecie relativa agli inquilini non residenti nel territorio comunale, per i quali dovranno comunque valere le medesime possibilità previste per i residenti non proprietari. Mentre il primo punto appare inserito pienamente nelle NTA, per il secondo si rileva che l'inserimento della frase nell'ultimo capoverso delle norme sopra riportate “rispetto a terzi non residenti” contempla la fattispecie degli inquilini non residenti seppure con priorità inferiore rispetto a quella dei residenti. Sul punto si richiede un ulteriore approfondimento da condursi in fase attuativa, attesa la necessità di verificare le opzioni possibili sulla base di dati quantitativi ad oggi non pervenuti agli uffici scriventi.	<b>Accoglibile</b>  Le NTA dello Stralcio urbanistico già prevedono meccanismi di premialità e di incentivazione a favore dei residenti al 19 luglio 2017, proprietari e non che, in ogni caso, saranno applicati nelle fasi attuative dell’intervento di riqualificazione di Borgo Coroglio
		Parco urbano-Acciaieria	“Nell’ambito del dimensionamento del parco è ricompreso anche il piano terra dell’Acciaieria che costituisce una grande piazza coperta e per la quale sarà garantito il pieno uso pubblico”. Si rileva la modifica delle NTA art. 13 comma 9 che di seguito si riporta: “(...) Nell’ambito del dimensionamento del parco è ricompreso anche il piano terra dell’Acciaieria che	<b>Assolta</b>

**Legenda**

In grigio: prescrizioni CdS del 2023

In bianco: prescrizioni CdS del 2021

ENTE	PROT. E DATA	ARGOMENTO	PRESCRIZIONE	PROPOSTA DEL RDP
			costituisce una grande piazza coperta e per il quale deve essere, pertanto, garantito il pieno uso pubblico”. La prescrizione, pertanto, risulta correttamente integrata nelle NTA.	
Parere Unico Comune di Napoli_Area urbanistica	PG/2021/61 7049 del 16/08/2021	Opere pubbliche/urbanizzazioni	Il comma 5 dell'art. 12 delle NTA riporta “5. Le tre opere pubbliche Porta del Parco, Parco dello Sport e Turtle Point nonché le opere di urbanizzazione realizzate direttamente dal Soggetto Attuatore, saranno trasferite in proprietà dal Soggetto Attuatore al Comune di Napoli nei termini, con le condizioni e con le modalità da definirsi con apposite convenzioni, il cui schema sarà approvato dalla Conferenza di Servizi di cui all'art. 33 del D.L. n. 133/2014. (...)” Non può non sottolinearsi che il termine “convenzioni” (plurale) non può concretizzarsi in una pluralità di convenzioni ad hoc per le diverse opere di urbanizzazione. In ogni caso, è necessaria una convenzione quadro o di tipo generale che fissi, come in ogni piano urbanistico attuativo, diritti e oneri dei sottoscrittori, garanzie e cronoprogramma di attuazione, completando così la parte urbanistica del PRARU. Tale atto di carattere generale, risulta inoltre necessario in quanto atto propedeutico al rilascio dei permessi di costruire. Si prescrive, pertanto di sostituire nel comma 5 dell'art. 12 delle NTA “con apposite convenzioni” con “con apposita convenzione” e si chiede al Soggetto attuatore di dare priorità alla redazione di tale atto, come già richiesto con il parere unico del Comune per la conferenza di servizi di approvazione dello stralcio urbanistico.	<b>Accoglibile</b>
		Circolo Ilva	Il comma 5 dell'art. 13 delle NTA prevede “Per quanto riguarda il Circolo Ilva, se ne prevede il reinsediamento in un’area idonea alla prosecuzione dell’attività nell’ambito della superficie territoriale compresa nel PRARU”. Non appaiono motivi ostativi a tale integrazione delle NTA, atteso che le volumetrie legittime ospitanti il Circolo sono già soggette a reinsediamento. La conservazione dell’attività (Circolo Ilva) appare coerente con la previsione vigente di reinsediamento.	<b>Assolta</b>
		Parcheggi	Al fine di allineare la disciplina urbanistica relativa alla realizzazione dei parcheggi a raso, si suggerisce di integrare, relativamente a tale tipologia di parcheggio, l'art. 11 comma 1 con quanto previsto dall'art. 16 delle norme tecniche della Variante generale, ovvero “è prescritta aggiuntivamente l'integrazione con nuove essenze arboree autoctone, per un indice complessivo di piantumazione minimo di 150 esemplari per ettaro”.	<b>Non accoglibile</b>
		Parco dello sport	Relativamente alle “coperture leggere e removibili” si ricorda che il comma 6 dell'art. 17 delle NTA prevede “Sono ammessi interventi di adeguamento delle attrezzature sportive esistenti ed eventuali integrazioni e/o sostituzioni, nel rispetto delle norme del piano paesistico approvato”. Ne consegue che ipotesi progettuali di tali coperture non dovranno comportare incrementi di volumetria e, ovviamente, dovranno conseguire la conformità alle norme di settore e di tutela.	<b>Accoglibile</b>

**Legenda**

In grigio: prescrizioni CdS del 2023

In bianco: prescrizioni CdS del 2021

ENTE	PROT. E DATA	ARGOMENTO	PRESCRIZIONE	PROPOSTA DEL RDP
		Mobilità	In particolare, si richiede che per quanto riguarda la mobilità su ferro (Tavola 10) si riporti la futura possibilità dell'interramento della linea 8 (Cumana), al fine di eliminare la barriera attualmente esistente all'interno dell'abitato di Bagnoli, favorendo le connessioni tra questo e il Parco Urbano.	<b>Non accoglibile</b> Le scelte in tema di trasporti su ferro attengono ad altri soggetti e ad altre fasi progettuali
Parere Unico Comune di Napoli_Area urbanistica	PG/2021/61 7049 del 16/08/2021	Porto e specchio acqueo	Il comma 8 dell'art. 13 che di seguito si riporta: "Lo specchio acqueo, denominato 1c, compreso nel SIN a mare e prospiciente l'isola di Nisida, avrà una vocazione turistica che completerà l'offerta delineata dalla nuova vocazione dell'area. Esso costituirà la parte a mare per realizzare, come previsto dall'Accordo Interistituzionale del 19/7/2017, il Porto, la cui parte a terra esterna al SIN, verrà attuata mediante azioni congiunte del Comune di Napoli, della Regione Campania e di tutte le istituzioni competenti, utilizzando strumenti di pianificazione diversi dal PRARU. Tale Porto, inteso come porta di accesso al territorio di accoglienza turistica, ispirato agli standard della Blue Star Marina Certification, rappresenta una opportunità di valorizzazione ed ulteriore capitalizzazione delle bellezze ed eccellenze storico/culturali ed ambientali di Napoli, e di Bagnoli in particolare. La scelta consente di ristabilire la continuità del waterfront dal Pontile Nord a Nisida, confermando inoltre la destinazione d'uso storica del porto romano le cui strutture archeologiche residue saranno valorizzate". Pertanto, la richiesta di "portualità leggera e compatibile" con la balneazione e il livello di tutela paesaggistico viene soddisfatta dal nuovo testo delle NTA. I successivi paragrafi non risultano afferenti ad aspetti di competenza.	<b>Assolta</b>
		Planivolumetrico	Oggetto del presente parere, non tanto la qualità progettuale complessiva e di dettaglio raggiunta, quanto la coerenza/conformità di quanto presentato con le vigenti previsioni dello stralcio urbanistico e la rispondenza ai principali obiettivi della pianificazione di Bagnoli che furono sanciti già nell'Accordo interistituzionale del 19 luglio 2017. Il planivolumetrico prodotto presenta una sostanziale coerenza con lo stralcio urbanistico vigente e con gli obiettivi prima ricordati. Il carattere "non vincolante" del planivolumetrico, come vedremo successivamente in dettaglio, e la mancanza della quotatura delle distanze tra i volumi costruiti, non rende apprezzabile in questa fase il rispetto delle distanze previste per norma. Pertanto, si prescrive che in sede di progettazione le distanze dovranno risultare conformi alle vigenti previsioni normative.	<b>Assolta</b> Le Norme Tecniche di Attuazione contengono indicazioni relative alle distanze tra gli edifici (art. 18)
		Commerciale mitigato	Se da un lato la possibilità di distribuire tali volumetrie a servizio della spiaggia pubblica appare utile alla sua fruizione complessiva, l'emersione di tali manufatti non appare conforme allo stralcio urbanistico approvato. Si prescrive, pertanto, che l'altezza dei manufatti non emerga dal piano di via Coroglio.	<b>Accoglibile</b>
		UI 1b2	La UI 1b2 è relativa alla superficie fondiaria dedicata alla ricostruzione di Città della Scienza per una volumetria di 70.500 mc. Per l'edificio si prevede una tipologia "a piastra"	<b>Non accoglibile</b>

**Legenda**

In grigio: prescrizioni CdS del 2023

In bianco: prescrizioni CdS del 2021

ENTE	PROT. E DATA	ARGOMENTO	PRESCRIZIONE	PROPOSTA DEL RDP
			e una h max pari a 23,30m. Non viene riportata nella scheda alcuna "flessibilità" del planivolumetrico. Tuttavia, si rileva che gli spazi espositivi hanno per loro natura la necessità di rispondere a una pluralità di esigenze e normative che potrebbero determinare scostamenti dalla "forma" prevista, ovviamente sempre all'interno del perimetro della unità di intervento. Pertanto si suggerisce la possibilità di interpretare il planivolumetrico come "non vincolante".	Prescrizione superata dall'oggetto della CdS 2023
Parere Unico Comune di Napoli_Area urbanistica	PG/2021/61 7049 del 16/08/2021	Borgo Coroglio	Si chiede che il progetto della UI 1d ricorra alla demolizione e ricostruzione con diversa sagoma solo in caso di effettiva e comprovata impossibilità di procedere in altro modo, in quanto tale intervento, in area vincolata, costituisce nuova costruzione.	<b>Non accoglibile</b>  In quanto trattasi di indicazioni relative a scelte progettuali proprie di fasi successive
		Borgo Coroglio	Si prescrive che il planivolumetrico sia "non vincolante" e che l'assetto complessivo del Borgo sia definito in sede della progettazione unitaria della unità di intervento 1d che dovrà essere improntata a obiettivi di restauro e riqualificazione a meno dell'edificio di cui è già prevista la demolizione e il reinsediamento.	<b>Non accoglibile</b>  In quanto trattasi di indicazioni relative a scelte progettuali proprie di fasi successive
		UI 1e - 1e2	La scheda riporta, per entrambe le UI, l'articolazione di manufatti edilizi accostati per i quali complessivamente vengono riportate nella scheda la volumetria corrispondente. Appare opportuna, in questa fase, specificare che è consentita anche la possibilità di un unico edificio, di pari forma e volumetria e/o i limiti prescrittivi del planivolumetrico. Si condivide il posizionamento degli edifici della 1e1 in prossimità del limite sud della UI al fine di consentire l'eventuale reinsediamento delle volumetrie delle costruzioni presenti sulla linea di costa come previsto dalle NTA.	<b>Accoglibile</b>  Precisando che si tratta di possibilità già prevista dalle Norme Tecniche d Attuazione dello Stralcio Urbanistico
		AT3 - UI 3g4	Atteso che il parere della Soprintendenza risulterà determinante per gli aspetti relativi alle altezze dell'Area tematica 3, appare opportuno limitare l'altezza della torre (assumendo ad esempio come limite quello inferiore all'altezza della Acciaieria) prevedendo la possibilità di introdurre elementi più alti nella UI 3g2 o analoghe soluzioni.	<b>Non accoglibile</b>
		AT4	Si prescrive di integrare la scheda con "In fase progettuale, si prevederà un filtro verde di separazione dall'edificato di via Cocchia".	<b>Non accoglibile</b>  In quanto trattasi di indicazioni relative a scelte progettuali proprie di fasi successive
		Archeologie	In riferimento alla sistemazione delle Archeologie industriali si suggerisce che nella successiva progettazione venga assicurata la possibilità di percezione complessiva del sistema delle Archeologie che dal disegno del planivolumetrico appaiono oggi come racchiuse in recinti circolari delimitati da essenze vegetali.	<b>Non accoglibile</b>  In quanto trattasi di indicazioni relative a scelte progettuali proprie di fasi successive
		Discese a mare	Qualora le discese a mare presenti lungo il pontile Nord fossero approvate dalla competente Soprintendenza si prescrive che esse siano, al pari della spiaggia, di fruizione	<b>Non accoglibile</b>

#### Legenda

In grigio: prescrizioni CdS del 2023

In bianco: prescrizioni CdS del 2021

ENTE	PROT. E DATA	ARGOMENTO	PRESCRIZIONE	PROPOSTA DEL RDP
			pubblica e non debbano ospitare alcuna volumetria, né stabile né a carattere temporaneo.	In quanto trattasi di indicazioni relative a scelte progettuali proprie di fasi successive
		Stazioni ferro	Per quanto riguarda le Stazioni del prolungamento della Linea 6 si intende che il planivolumetrico sia indicativo per la stazione di Nisida e vincolante per la stazione Acciaiera, a meno di motivate esigenze che emergeranno in fase progettuale.	<b>Non accoglibile</b>  Le scelte in tema di trasporti su ferro attengono ad altri soggetti. L'A.C. ha avviato le procedure per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica della Linea 6 e delle relative stazioni.
		Linea costa	Nel comma 2 dell'art. 4 "La Tav. 3 riporta: - la linea di costa puramente indicativa, che sarà sostituita con quella elaborata in conformità alle vigenti disposizioni di legge e a seguito degli approfondimenti progettuali successivi". Si prescrive di Integrare di seguito con "finalizzati all'eliminazione della colmata e al ripascimento della spiaggia pubblica";	<b>Non accoglibile</b>  Gli approfondimenti progettuali relativi alla linea di costa sono ancora in corso.
Parere Unico Comune di Napoli_Area urbanistica	PG/2021/61 7049 del 16/08/2021	Attrezzature tecnologiche	Nelle NTA integrate risultano introdotti i seguenti commi 2 e 3 all'art. 10: "2. Nell'ambito delle aree per attrezzature pubbliche comprese nel PRARU sarà prevista la realizzazione di attrezzature tecnologiche per assicurare la sostenibilità energetica dell'area al fine di conseguire la massima riduzione dell'impatto ambientale. Comma 3. Nell'ambito delle aree per attrezzature pubbliche comprese nel PRARU saranno previste, inoltre, delle attrezzature tecnologiche dedicate alla gestione logistica e manutentiva dell'intera area". Tali commi ingenerano confusione tra standard urbanistici generali e di quartiere, da assicurare per legge nei termini del dimensionamento complessivo dello stralcio urbanistico, e impianti e attrezzature tecnologiche, la cui definizione non può essere del tutto generale come nel caso di specie. Si prescrive, pertanto, la cancellazione di tali commi in quanto le aree per attrezzature pubbliche non possono essere in via generale utilizzate per impianti o attrezzature tecnologiche. Resta già possibile con le normativa vigente assicurare la dotazione tecnologica adeguata, anche ai fini della sostenibilità energetica, alle attrezzature pubbliche previste.	<b>Accoglibile</b>
Parere Unico Comune di Napoli_Area ambiente		Zonizzazione acustica	Vista la non compatibilità della maggior parte delle attività da insediare (residenziale, turistico ricettiva, centri sportivi, produzione di beni e servizi, etc.) con la zona Ic, che prevede i seguenti limiti di emissione pari a 45 dBA (diurno) e 35 dBA (notturno) e limiti di immissione pari a 50 dBA (diurno) e 40 dBA (notturno), al fine di consentire quanto previsto dall'aggiornamento del PRARU, si chiede di predisporre, sulla base del nuovo planivolumetrico, uno stralcio di classificazione acustica dell'area, prevedendo idonee zone cuscinetto tra le zone IV (Aree di intensa attività umana) e le zone II (aree prevalentemente residenziali) o Ic (laddove compatibile con le nuove destinazioni) attorno ai centri di maggiore rumorosità e le classi acustiche proposte dovranno evitare discontinuità dei livelli sonori dei differenti sub-comparti e presentarlo allo scrivente per	<b>Accoglibile</b>

#### Legenda

In grigio: prescrizioni CdS del 2023

In bianco: prescrizioni CdS del 2021

ENTE	PROT. E DATA	ARGOMENTO	PRESCRIZIONE	PROPOSTA DEL RDP
			una condivisione della proposta di nuova classificazione, prima dell'approvazione della stessa in sede di conferenza di servizi.	
		Misure per la mitigazione ambientale	Si chiede di inserire all'art. 19 "caratteristiche architettoniche, misure per la mitigazione ambientale" delle Nta un nuovo comma come di seguito si riporta: comma 6: "Al fine di ridurre l'esposizione umana al rumore i nuovi edifici e gli interventi di trasformazione edilizia di quelli esistenti devono rispettare requisiti di fonoisolamento indicati nel DPCM del 5 dicembre 1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici" e s.m.i. Alla richiesta del titolo abilitativo dovrà essere allegata una relazione di impatto acustico, redatta da un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 8 del Piano di Zonizzazione Acustica (PZA) del Comune di Napoli, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 204 del 21 dicembre 2001. Per la realizzazione di strade e infrastrutture di trasporto si devono porre in atto tutti i possibili accorgimenti costruttivi, soluzioni tecnologiche e scelta dei materiali atti a garantire la minimizzazione degli effetti di inquinamento acustico nei confronti delle aree e degli insediamenti esposti. Ai progetti definitivi relativi alla realizzazione di strade e infrastrutture di trasporto deve essere allegata una relazione di impatto acustico redatta da un tecnico abilitato ai sensi dell'art. 9 del PZA".	<b>Non accoglibile</b> Quanto osservato è previsto dalla normativa vigente.
Parere Unico Comune di Napoli_Area ambiente	PG/2021/61 7049 del 16/08/2021	Esposizione al Radon	Relativamente agli aspetti relativi all'esposizione al radon, si chiede di inserire al citato art. 19 "caratteristiche architettoniche, misure per la mitigazione ambientale" un nuovo comma come di seguito specificato: Comma 7. "Al fine di prevenire e ridurre i rischi di lungo termine dovuti all'esposizione al radon nelle abitazioni, negli edifici pubblici e nei luoghi di lavoro per qualsiasi fonte di radon, sia essa il suolo, i materiali da costruzione o l'acqua, tutti gli interventi di nuova costruzione e tutti gli interventi di ristrutturazione su edifici esistenti che coinvolgono l'attacco a terra, inclusi quelli di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b), c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, devono essere progettati adottando regole tecniche e criteri di realizzazione di misure per prevenire l'ingresso del radon negli edifici secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 101/2020, Titolo IV, art. 10 e L.R. 13/19 e successive modifiche ed integrazioni".	<b>Non accoglibile</b> Quanto osservato è previsto dalla normativa vigente.
		Cambiamenti climatici	Relativamente agli aspetti relativi ai cambiamenti climatici, si chiede di aggiungere nelle Nta un articolo come di seguito riportato. Nuovo articolo "Cambiamenti climatici": gli interventi (edilizia, infrastrutture, verde, spazi aperti) devono essere progettati con l'adozione di misure di adattamento recependo in tutte le fasi progettuali le raccomandazioni contenute nel Rapporto finale della Valutazione dei rischi e delle vulnerabilità del territorio della città di Napoli indotti dai cambiamenti climatici, di cui alla disposizione dirigenziale del servizio Controlli ambientali e attuazione PAES n. 11 del 16 giugno 2021".	<b>Non accoglibile</b>
			La consapevolezza delle significative conseguenze che i cambiamenti climatici potranno determinare già nel breve e medio periodo evidenzia la necessità di connotare gli	<b>Non accoglibile</b>

**Legenda**

In grigio: prescrizioni CdS del 2023

In bianco: prescrizioni CdS del 2021

ENTE	PROT. E DATA	ARGOMENTO	PRESCRIZIONE	PROPOSTA DEL RDP
			interventi secondo un approccio mirato ad implementare la resilienza e l'adattamento del territorio alle nuove condizioni climatiche. Le analisi gli approfondimenti del Rapporto finale della Valutazione dei rischi e delle vulnerabilità del territorio della città di Napoli indotti dai cambiamenti climatici potranno contribuire al raggiungimento di questo approccio, perfezionando le scelte delle NTA circa la sostenibilità energetica e l'uso diffuso delle fonti rinnovabili di energia secondo i più recenti orientamenti europei.	Gli obblighi in tema di sostenibilità energetica e di uso diffuso delle fonti rinnovabili sono definiti dalle norme.
Parere Unico Comune di Napoli Area tutela del territorio	PG/2021/61 7049 del 16/08/2021	Generale	Le opere in progetto risultano coerenti con la pianificazione e programmazione di competenza e con gli obiettivi perseguiti di tutela ambientale e protezione idraulica del territorio, pertanto si esprime la prescrizione che nelle successive progettazioni siano contemplati gli scenari scaturenti dalla non contemporaneità di esecuzione delle opere previste dentro e fuori area SIN	<b>Non accoglibile</b>  In quanto trattasi di indicazioni relative a scelte progettuali proprie di fasi successive

#### Modifiche delle Norme di Attuazione per dare atto di precisazioni intervenute

La Cabina di Regia ha previsto la permuta tra la superficie fondiaria di proprietà di Invitalia e l'area che occupava il Science Center incendiato (lato mare).	Le NTA dovranno essere modificate prevedendo, tra le modalità attuative, la permuta tra le aree della Fondazione IDIS, oggetto dell'ID n. 8 dell'Allegato 8 dello Stralcio urbanistico, e l'area di proprietà di Invitalia già in parte adibita a parcheggio e trasformata nella presente Conferenza dei servizi in superficie fondiaria 1b2 quale meccanismo alternativo rispetto all'esproprio dell'area fronte mare di proprietà della Fondazione IDIS.
Nel parere PG/2021/617049 del 16/08/2021 del Responsabile Unico del Comune per le Aree Tematiche nn. 2, 3 e 4 dello Stralcio Urbanistico si precisa che: "Variazioni di volumetria tra i manufatti edilizi risulteranno ammissibili tra le righe della tabella, all'interno di ciascuna unità di intervento"	Di tale precisazione va dato atto nelle Norme Tecniche di Attuazione

#### Legenda

In grigio: prescrizioni CdS del 2023

In bianco: prescrizioni CdS del 2021

## ALLEGATO E

### Istruttoria dei pareri relativi allo Stralcio di rigenerazione urbana

NEW SCIENCE CENTRE					
ENTE	PROT. E DATA	RIF.	PARERE	PRESCRIZIONE	PROPOSTA DEL RDP
Rappresentante Unico Comune di Napoli	PG/2023/331329 del 19/04/2023	Servizio Pianificazione Urbanistica Generale Beni Comuni	Favorevole con prescrizioni	<p>Dovrà essere garantita l'attuazione unitaria, seppure prevista in due fasi dell'unità di intervento 1b2, precisando che la conformità urbanistica resta subordinata all'espressione degli Enti preposti alla tutela dei vincoli esistenti e all'approvazione delle modifiche al planovolumetrico e alle norme tecniche dello stralcio urbanistico precedentemente valutate.</p> <p>Si prescrive nelle successive fasi di progettazione e prima dell'avvio dei lavori, la dimostrazione in merito a quanto previsto dall'art. 19 e in particolare dal comma 5 ovvero, ogni unità di intervento dovrà rispettare il principio dell'invarianza idraulica, dal momento che la nuova urbanizzazione comporterà inevitabilmente un aumento del carico idraulico da acque meteoriche che graveranno sulla rete, a causa dell'incremento di superficie impermeabile che verrà realizzata, pertanto si dovrà evitare l'aumento delle criticità idrauliche. Il principio dell'invarianza idraulica si basa sul limitare il carico idraulico gravante sull'area attraverso soluzioni di captazione, raccolta e riutilizzo nell'area stessa.</p> <p>Normativamente, da una panoramica a livello nazionale, risulta che il miglior riferimento esistente è dato dalla L.R. Lombardia n. 4 del 15 marzo 2016 innovativa in materia di invarianza idraulica e idrologica, che può essere preso a riferimento per le verifiche di rispondenza dei parametri progettuali e realizzativi.</p>	<b>Accoglibile</b>
	PG/2023/331642 del 19/04/2023	Sportello Unico Edilizia	Assentibile con prescrizioni	Per le successive fasi di progettazione, siano rispettate le normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e in particolare le norme di sicurezza delle strutture dei fabbricati (capi II e IV del Dpr n.380/2001 smi, Legge regionale n.9/1983 smi e Regolamento della Regione Campania n. 4/2010 smi), di sicurezza degli impianti (Dm n.37/2008 smi), di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (Dlgs n.192/05 smi, Dm del 26 giugno 2009 e Dlgs n.199/2021 smi), di requisiti acustici passivi dell'edificio (DPCM del 5 dicembre 1997), di controlli di prevenzione incendi (Dpr n.151/2011 smi), di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche (parte II, capo III del Dpr n.380/01 smi), di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs n.81/2008 smi), di bonifica dei siti inquinati (parte IV, titolo V del Dlgs n. 152/2006 smi) e di tutela dei beni culturali e paesaggistici (Dlgs n. 42/2004 smi).	<b>Accoglibile</b>
	PG/2023/331025 del 18/04/2023	Servizio Controlli ambientali	Favorevole con prescrizioni	<i>Bonifica</i> : la certificazione della Provincia di Napoli di cui alla Determina Dirigenziale n. 294 del 12/01/2010 è stata rilasciata sulla scorta degli interventi di bonifica effettuati in funzione dell'uso al tempo previsto. La trasformazione dell'area di cui al progetto del Nuovo Science	<b>Non accoglibile</b>

NEW SCIENCE CENTRE					
ENTE	PROT. E DATA	RIF.	PARERE	PRESCRIZIONE	PROPOSTA DEL RDP
		e attuazione PAES		Centre (nell'unità di intervento denominata 1b2), oggetto di approvazione dalla CdS, muta l'uso dell'area e, pertanto, è necessario verificare la congruenza di tali usi con la certificazione in parola, anche ai fini del rilascio dei titoli abilitativi.	
				<p><i>Contenimento dei consumi energetici in edilizia e promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- che la copertura individuata con il codice SOL_E4A-Nord abbia le stesse caratteristiche termiche della copertura individuata con il SOL_E4A;</li> <li>- rispettare gli obblighi in termini di efficienza media stagionale degli impianti di cui al paragrafo 3.3 dell'Allegato 1 al decreto ministeriale del 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici". Si ricorda che si applicano i commi 3, 3bis e 3 bis.1 dell'art. 3 del D.Lgs. 192/2005 e ss.mm.e ii.</li> </ul>	<b>Accoglibile</b>
				<p><i>Aspetti acustici:</i> limitatamente alla conformità dei requisiti acustici passivi di progetto. Si fa obbligo di rispettare le specifiche tecniche previste nel progetto al fine di limitare le emissioni acustiche degli impianti e garantire l'isolamento acustico degli ambienti. Si prescrive a fine lavori di presentare documentazione di collaudo dei requisiti acustici passivi.</p>	<b>Accoglibile</b>
	PG/2023/334225 del 19/04/2023	Servizio Verde della Città	Favorevole con prescrizioni	Si ritengono gli interventi di abbattimento conformi alla normativa in materia "in ragione di interferenze non eliminabili con le opere da progetto, evidenziando altresì una generalizzata e marcata compromissione delle condizioni vegetative di tali alberi". Inoltre, si prende atto "della volontà progettuale di conservare i 5 Eucalyptus costituenti il gruppo D; tale previsione rende l'area di parcheggio prevista in loro prossimità, conforme all'art. 16 della Variante al P.R.G. che impone la "...conservazione delle essenze arboree presistenti...". Per tali 5 alberi dovrà inoltre essere assicurato il rispetto delle prescrizioni di cui al punto 2 della su citata O.S. n. 1243/05 che vieta il danneggiamento "... degli apparati radicali mediante trattamenti chimico-fisici o troncamento delle radici a distanza inferiore a tre volte la circonferenza del tronco...".	<b>Accoglibile</b>
	PG/2023/330309 del 18/04/2023	Servizio Difesa idrogeologica del territorio	Favorevole con prescrizioni	Premettendo che "gli interventi a farsi interessano la falda di base. I siti di intervento sono potenzialmente suscettibili alla liquefazione; andrà, pertanto, tenuta in debita considerazione l'eventualità dell'insorgere del fenomeno, anche in considerazione dell'elevato valore esposto rappresentato dalle opere in progettazione", il parere prescrive che "andrà opportunamente valutata la presenza nel sottosuolo di fondazione di prodotti sabbiosi limosi saturi, potenzialmente soggetti al rischio di liquefazione in condizioni sismiche. Andranno previsti, pertanto, idonei accorgimenti atti a minimizzare tale rischio mediante il ricorso a sistemi fondali indiretti e/o mediante il miglioramento dei terreni di fondazione. La tipologia delle opere di fondazione in progetto e l'adeguatezza del margine di sicurezza nei confronti della liquefazione andranno valutati dal progettista". Inoltre, "Andrà	<b>Accoglibile</b>

NEW SCIENCE CENTRE					
ENTE	PROT. E DATA	RIF.	PARERE	PRESCRIZIONE	PROPOSTA DEL RDP
				valutata l'eventuale risalita di fluidi e gas idrotermali, che potrebbero interessare gli scavi; i progettisti dovranno tenere in debita considerazione tale evenienza, predisponendo opportune misure/opere di protezione e di monitoraggio atte a minimizzare i relativi rischi a un livello accettabile, sia durante la fase di scavo, sia durante la fase di esercizio dell'opera" e "Le variazioni dello stato tensionale determinato dalla realizzazione delle opere in progetto andranno contenute all'interno delle aree del PRARU e, comunque, entro le soglie normative".	
	PG/2023/342213 del 21/04/2022	RUC	Favorevole con prescrizioni	Sulle aree interessate dal passaggio di infrastrutture idriche e fognaria gestite dalla scrivente dovrà essere sempre garantito l'accesso per lo svolgimento delle attività di gestione e manutenzione degli impianti (rif. nota prot. 17798 del 19/04/2023 della soc. ABC a.s.).	<b>Accogliabile</b>
Ministero della Cultura	MIC_SS-PNRR/0006303-P del 24/04/2023		Favorevole con prescrizioni	<p><i>Per gli aspetti di tutela archeologica:</i> in sede di quadro economico della redazione della progettazione definitiva dovranno essere previste risorse finanziarie congrue e sufficienti per effettuare le necessarie indagini archeologiche suppletive, mediante carotaggi e eventuali sondaggi di scavo nei settori interessati dal progetto di intervento, nonché per garantire le attività archeologiche sul cantiere.</p> <p><i>Per gli aspetti di tutela paesaggistica:</i> considerata la necessità di ridurre l'impatto paesaggistico negativo che può determinarsi con l'installazione dei moduli fotovoltaici visibili a livello dei percorsi pedonali, degli spazi urbani e del parco, dei camminamenti e dagli affacci dal nuovo edificio e dagli edifici circostanti, si chiede di utilizzare per l'impianto fotovoltaico unicamente le coperture del corpo principale del New Science Centre, con elementi integrati nelle falde e, dove necessario, le pensiline dei parcheggi pertinenziali, utilizzando in entrambi i casi ogni possibile mitigazione al fine migliorare l'inserimento nel contesto paesaggistico di pregio. Per le stesse finalità si chiede di realizzare al di sopra del nuovo corpo dei locali tecnici un tetto verde e/o un tetto giardino, adoperando essenze vegetali a bassa manutenzione e tipologie di vegetazione omogenee con il piano del verde e in prossimità del New Science Centre (Cfr. Parco della Conoscenza, elaborato AR.RT_Relazione tecnico illustrativa del progetto architettonico, pag. 52). Analogamente anche le superfici esterne dei locali tecnici, per la parte emergente dal suolo, dovranno essere schermate con elementi vegetali, utilizzando pareti verdi o idonee alberature e siepi sempreverdi a fogliame compatto che fungano da schermo visivo. Al fine di evitare barriere visive tra il percorso di via Coroglio e il nuovo Science Centre il nuovo spazio urbano, antistante l'edificio sul fronte ovest dovrà essere lasciato libero da recinzioni e chiusure di alcun tipo in modo da non intercettare le viste verso il parco, la collina di Posillipo, il paesaggio circostante di Bagnoli.</p>	<b>Accogliabile</b>

ENTE	PROT. E DATA	RACCOMANDAZIONE	PROPOSTA DEL RdP
Commissione Locale Paesaggio	Prot. n. 45/23 del 04/2023	I pannelli UHPC, previsti in progetto, siano di un colore bianco non assoluto che possa attenuare la rifrazione dei raggi solari. Inoltre, raccomanda di integrare la piantumazione posta sul lato lungo (sud-ovest) per mitigare l'impatto paesaggistico dell'intervento dalla strada panoramica di Coroglio	<b>Accoglibile</b>
Comune di Napoli Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES	PG/2023/336295 del 20/4/2023 Proposta di autorizzazione paesaggistica n. 22/2023	Tutte le pavimentazioni esterne di progetto siano permeabili.	<b>Accoglibile</b>
		I pannelli fotovoltaici vengano installati in posizione orizzontale o complanari alla falda (non in posizione inclinata).	<b>Non accoglibile</b>  in quanto raccomandazione assorbita nel parere della Soprintendenza

POLO TECNOLOGICO DELL'AMBIENTE					
ENTE	PROTOCOLLO E DATA	RIFERIMENTO	PARERE	PRESCRIZIONE	PROPOSTA DEL RdP
Rappresentante Unico Comune di Napoli	PG/2023/331329 del 19/04/2023	Servizio Pianificazione Urbanistica Generale Beni Comuni	Favorevole con prescrizioni	Si prescrive nelle successive fasi di progettazione e prima dell'avvio dei lavori la dimostrazione in merito a quanto previsto dall'art. 19 e in particolare dal comma 5 ovvero, ogni unità di intervento dovrà rispettare il principio dell'invarianza idraulica, dal momento che la nuova urbanizzazione comporterà inevitabilmente un aumento del carico idraulico da acque meteoriche che graveranno sulla rete, a causa dell'incremento di superficie impermeabile che verrà realizzata, pertanto si dovrà evitare l'aumento delle criticità idrauliche. Il principio dell'invarianza idraulica si basa sul limitare il carico idraulico gravante sull'area attraverso soluzioni di captazione, raccolta e riutilizzo nell'area stessa. Normativamente, da una panoramica a livello nazionale, risulta che il miglior riferimento esistente è dato dalla L.R. Lombardia n. 4 del 15 marzo 2016 innovativa in materia di invarianza idraulica e idrologica, che può essere preso a riferimento per le verifiche di rispondenza dei parametri progettuali e realizzativi.	Accoglibile
	PG/2023/331625 del 19/04/2023	Sportello Unico Edilizia	Assentibile con prescrizioni	Siano rispettate le normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e in particolare le norme di sicurezza delle strutture dei fabbricati (capi II e IV del Dpr n.380/2001 smi, Legge regionale n. 9/1983 smi e Regolamento della Regione Campania n.4/2010 smi), di sicurezza degli impianti (Dm n.37/2008 smi), di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (Dlgs n.192/2005 smi, Dm 26 giugno 2009 e Dlgs n.199/2021 smi), di requisiti acustici passivi dell'edificio (DPCM 5 dicembre 1997), di controlli di prevenzione incendi (Dpr n.151/2011 smi), di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche (parte II, capo III del Dpr n.380/01 smi), di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs n.81/2008 smi), di bonifica dei siti inquinati (parte IV, titolo V del Dlgs n.152/2006 smi) e di tutela dei beni culturali e paesaggistici (Dlgs n.42/2004 smi). A seguito della perizia di stima riferita al complesso del PTA (aggiornamento aprile 2023) è stato determinato, come previsto dagli articoli 16 e 19 del Dpr 380/01 smi, il contributo di costruzione valutato nella misura di € 5.598.513,19 di cui € 1.991.013,19 per oneri di urbanizzazione e nella misura di € 3.607.500,00 per costi di costruzione (cfr tabella riassuntiva allegata). Tali importi vanno corrisposti all'atto del rilascio del titolo edilizio oppure il richiedente può fare istanza di rateizzazione degli importi dovuti.	Accoglibile
	PG/2023/331025 del 18/04/2023	Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES	Favorevole con prescrizioni	<i>Bonifica</i> : le certificazioni della Provincia di Napoli di cui alle Determine Dirigenziali n. 2136 del 20/02/2009 e n. 14658 del 30/12/2009 è stata rilasciata sulla scorta degli interventi di bonifica effettuati in funzione dell'uso al tempo previsto. La trasformazione dell'area di cui al progetto del Polo Tecnologico dell'Ambiente (nell'unità di intervento denominata 4a2), oggetto di approvazione dalla CdS, specifica l'uso dell'area e, pertanto, è necessario verificare la congruenza di tali usi con la certificazione in parola, anche ai fini del rilascio dei titoli abilitativi.	Non accoglibile

POLO TECNOLOGICO DELL'AMBIENTE					
ENTE	PROTOCOLLO E DATA	RIFERIMENTO	PARERE	PRESCRIZIONE	PROPOSTA DEL RdP
			Favorevole con prescrizioni	<i>Contenimento dei consumi energetici in edilizia e promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili:</i> rispettare puntualmente nella definizione del progetto esecutivo i requisiti, con particolare riferimento alle caratteristiche termiche e igrometriche delle componenti dell'involucro edilizio e i dati relativi agli impianti, compresi i fotovoltaici, relazionati nell'elaborato IM.02.	<b>Accoglibile</b>
			Favorevole con prescrizioni	<i>Aspetti acustici:</i> limitatamente alla conformità dei requisiti acustici passivi di progetto. Si fa obbligo di rispettare le specifiche tecniche previste nel progetto al fine di limitare le emissioni acustiche degli impianti e garantire l'isolamento acustico degli ambienti. Si prescrive a fine lavori di presentare documentazione di collaudo dei requisiti acustici passivi.	<b>Accoglibile</b>
	PG/2023/334225 del 19/04/2023	Servizio Verde della Città	Favorevole con prescrizioni	Rilevando la conformità all'art. 57 della Variante generale al Prg ed all'Ordinanza Sindacale n. 1243/05 delle previsioni progettuali, nonché delle cautele e accorgimenti "utili ad evitare, durante l'esecuzione dei lavori, il danneggiamento dei 102 soggetti arborei per i quali è stata prevista la conservazione in situ, il trapianto delle palme individuate dal n. 121 al n. 129 e l'abbattimento del pino n. 48 (in ragione di chiare interferenze, non eliminabili, con le opere a farsi)", si prescrive che "la prevista area di parcheggio venga adeguata a quanto prescritto dall'art. 16 della Variante al P.R.G., relativamente all'integrazione degli alberi esistenti con essenze arboree autoctone, nel rispetto dell'indice di piantumazione pari a 150 piante per ettaro. Si rammenta inoltre che il predetto articolo non consente ... l'impermeabilizzazione delle superfici permeabili preesistenti".	<b>Accoglibile</b>
	PG/2023/342213 del 21/04/2022	RUC	Favorevole con prescrizioni	L'eventuale interferenza segnalata (nota società ABC a.s. prot. n. 17798 del 19/04/2023), così come tutte le altre possibili interferenze, venga risolta prima dell'inizio dei lavori dei fabbricati interessati da tali eventuali interferenze, dandone opportuna evidenza ai soggetti interessati e, in particolare, alla soc. ABC a.s. La risoluzione delle possibili interferenze potrà avvenire o mediante idonei interventi atti a modificare il tracciato delle prementi d'intesa con la soc. ABC a.s. o attraverso modifiche della posizione dei fabbricati interessati. A tale proposito si segnala che come riportato nel parere del Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni PG/2023/331329, nel parere reso con nota PG/2021/706924 del 9/08/2021 in riferimento all'Area tematica 4 si riportava "(...) Rispetto all'ultima frase relativa al nuovo edificato, si rileva che, anche in questo caso, la possibilità di "traslazione" seppure nel rispetto dello schema di impianto e della tipologia edilizia definita conferisce un carattere "non vincolante" al planivolumetrico proposto, potendosi avere traslazioni lungo gli assi dello schema di impianto e rispettando la tipologia edilizia definita per ciascun elemento costruito, ovvero tipologie "in linea" (...). Tale flessibilità permane anche nell'attuale proposta di modifica del planivolumetrico che, dunque, ammette traslazioni lungo gli assi dello schema di impianto, nel rispetto dei parametri urbanistici ed edilizi e della tipologia dei manufatti. Ovviamente l'entità di tali modifiche, qualora necessarie, potrà essere apprezzata e valutata, solo a valle delle indagini di dettaglio che discendono dalla fase realizzativa dell'intervento.	<b>Accoglibile</b>

POLO TECNOLOGICO DELL'AMBIENTE					
ENTE	PROTOCOLLO E DATA	RIFERIMENTO	PARERE	PRESCRIZIONE	PROPOSTA DEL RdP
	PG/2023/330309 del 18/04/2023	Servizio Difesa idrogeologica del territorio	Favorevole con prescrizioni	<p>Confermando il parere già espresso sul Polo Tecnologico dell'Ambiente di cui alla nota PG/2022/938798, a cui si rimanda per gli approfondimenti e le prescrizioni in essa contenute, e premettendo che “gli interventi a farsi interessano la falda di base. I siti di intervento sono potenzialmente suscettibili alla liquefazione; andrà, pertanto, tenuta in debita considerazione l'eventualità dell'insorgere del fenomeno, anche in considerazione dell'elevato valore esposto rappresentato dalle opere in progettazione”. si prescrive che “andrà opportunamente valutata la presenza nel sottosuolo di fondazione di prodotti sabbioso limosi saturi, potenzialmente soggetti al rischio di liquefazione in condizioni sismiche. Andranno previsti, pertanto, idonei accorgimenti atti a minimizzare tale rischio mediante il ricorso a sistemi fondali indiretti e/o mediante il miglioramento dei terreni di fondazione. La tipologia delle opere di fondazione in progetto e l'adeguatezza del margine di sicurezza nei confronti della liquefazione andranno valutati dal progettista”. Inoltre, “andrà valutata l'eventuale risalita di fluidi e gas idrotermali, che potrebbero interessare gli scavi; i progettisti dovranno tenere in debita considerazione tale evenienza, predisponendo opportune misure/opere di protezione e di monitoraggio atte a minimizzare i relativi rischi a un livello accettabile, sia durante la fase di scavo, sia durante la fase di esercizio dell'opera” e “le variazioni dello stato tensionale determinato dalla realizzazione delle opere in progetto andranno contenute all'interno delle aree del PRARU e, comunque, entro le soglie normative”.</p> <p>Per quanto sopra, per quanto di competenza, e limitatamente ai vincoli idrogeologici di cui agli allegati al PRG vigente e ai tematismi di rischio di cui al vigente Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico, fatti salvi i diritti e le competenze di terzi, si prescrive quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli elementi strutturali dell'opera prevista, opportunamente dimensionati ai sensi delle NTC 2018, non dovranno procurare sollecitazioni alla statica dei manufatti pubblici e privati ad essa contigui evitando ogni sconfinamento di manufatti in proprietà aliene, pubbliche e/o private;</li> <li>- gli scavi andranno protetti con opportune opere provvisorie, durante la realizzazione dell'opera, prevedendo altresì efficaci sistemi di drenaggio delle acque. Andrà, inoltre, posta particolare attenzione allo smaltimento delle acque pluviali, verificando le quote di recapito, al fine di evitare l'insorgere di fenomeni di allagamento;</li> <li>- le variazioni dello stato tensionale determinate dalla realizzazione dell'opera andranno contenute all'interno della proprietà del richiedente e, comunque, entro le soglie normative;</li> <li>- l'intervento andrà accompagnato da un programma di monitoraggio e manutenzione; tale monitoraggio e la relativa manutenzione andranno eseguiti durante la realizzazione dell'opera e dovranno protrarsi per l'intera vita utile dell'opera;</li> <li>- si prende atto della volontà dei tecnici autori della Nota geologica integrativa acquisita al PG/2022/897638 del 12/12/2022, di eseguire più approfondite indagini geotecniche ed ulteriori analisi di stabilità; andrà comunque tenuta in debita considerazione la presenza nel sottosuolo di fondazione di prodotti sabbioso</li> </ul>	Accoglibile

POLO TECNOLOGICO DELL'AMBIENTE					
ENTE	PROTOCOLLO E DATA	RIFERIMENTO	PARERE	PRESCRIZIONE	PROPOSTA DEL RdP
				limosi saturi, soggetti, potenzialmente, al rischio di liquefazione in condizioni sismiche, per il quale il geologo e il progettista dichiarano che la probabilità è nulla o comunque molto bassa. In ogni caso andranno previsti opportuni accorgimenti atti a minimizzare tale rischio, mediante il miglioramento delle caratteristiche dei terreni e/o attraverso il ricorso a sistemi fondali indiretti. La tipologia dell'opera di fondazione in progetto e l'adeguatezza del margine di sicurezza nei confronti della liquefazione andranno valutati dal progettista; - andrà valutata l'eventuale risalita di fluidi e gas idrotermali, che potrebbero interessare gli scavi; i progettisti dovranno tenere in debita considerazione tale evenienza, predisponendo opportune misure/opere di protezione atte a minimizzare i relativi rischi ad un livello accettabile, sia durante la fase di scavo, sia durante la fase di esercizio dell'opera. (rif. PG/2022/938798 del 29/12/2022)	
	PG/2023/342213 del 21/04/2022	RUC	Favorevole con prescrizioni	Sulle aree interessate dal passaggio di infrastrutture idriche e fognaria gestite dalla scrivente dovrà essere sempre garantito l'accesso per lo svolgimento delle attività di gestione e manutenzione degli impianti (rif. nota prot. 17798 del 19/04/2023 della soc. ABC a.s.).	<b>Accoglibile</b>
Ministero della Cultura	MIC_SS-PNRR/0006303-P del 24/04/2023		Favorevole con prescrizioni	Per gli aspetti di tutela archeologica: in sede di quadro economico della redazione della progettazione definitiva dovranno essere previste risorse finanziarie congrue e sufficienti per effettuare le necessarie indagini archeologiche suppletive, mediante carotaggi e eventuali sondaggi di scavo nei settori interessati dal progetto di intervento, nonché per garantire le attività archeologiche sul cantiere.	<b>Accoglibile</b>

**Data:** 20 aprile 2023, 12:27:59  
**Da:** autorizzazioni.paesaggistiche <autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it>  
**A:** ministero cultura <dg-abap@pec.cultura.gov.it>  
commissariobagnoli@pec.governo.it  
**Oggetto:** proposta n.22 del 20 04- 2023 aut. paes.  
**Allegato:** pg-336295.pdf (7.6 MB)  
invio in allegato



COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES

COMUNE DI NAPOLI

1<sup>PA</sup>at. 2023. 0336295 20/04/2023

... Servizio Controlli Ambientali e Attua.

... MINISTERO DELLA CULTURA DIREZIONE GEN.  
COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA BONIFICA A  
Fascicolo : 2023 006 009 4



Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il comune di Napoli  
[sabap-na@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-na@pec.cultura.gov.it)

e p.c.

Al Ministero della Cultura  
Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
[dg-abap@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap@pec.cultura.gov.it)

Al Commissario Straordinario per la Bonifica ambientale e Rigenerazione  
urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio  
[commissariobagnoli@pec.governo.it](mailto:commissariobagnoli@pec.governo.it)

Alla Fondazione IDIS - Città della Scienza  
[idis@legalmail.it](mailto:idis@legalmail.it)

Al servizio Sportello unico edilizia

Oggetto: **Proposta n. 22 del 20 aprile 2023 di autorizzazione paesaggistica** ai sensi dell'art. 146  
del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"  
per **"costruzione New Science Centre - via Coroglio 57/104 - IDIS"**

Si trasmette la proposta in oggetto con allegati in formato digitale:

- la richiesta di autorizzazione paesaggistica del servizio Sportello unico edilizia;
- la relazione tecnica illustrativa del servizio Sportello unico edilizia;
- la nota prot. 79 del 24 marzo 2023 del Commissario straordinario per la Bonifica ambientale e Rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio di convocazione della conferenza di servizi, ex art. 33 c. 9 del DL 133/2014 ed ex art. 14-bis della L 241/1990 per l'approvazione delle modifiche e integrazioni allo stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) e del primo stralcio di rigenerazione urbana del PRARU, relativo alla realizzazione del Nuovo Science Centre (unità d'intervento 1b2) e del Polo Tecnologico dell'Ambiente (unità d'intervento 4a2);
- la richiesta di integrazioni prot. 12810-P del 5 aprile 2023 della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio – servizio Tutela del paesaggio – MIC, giusta prot. 5268-P del 5 aprile 2023 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il comune di Napoli;
- la nota prot. 103 del 14 aprile 2023 del Commissario straordinario per la Bonifica ambientale e Rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio di trasmissione delle integrazioni;
- il parere della Commissione locale per il Paesaggio.

La documentazione per la valutazione dell'intervento è stata pubblicata all'indirizzo <https://commissari.gov.it/bagnoli/comunicazione/notizie/> ed accessibile al link [conferenza di servizi](#)

Il Dirigente  
Emilia G. Trifiletti

P.O. Tutela del Paesaggio  
Ada Claudia Tiberic  
A

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il comune di Napoli

**Proposta n. 22 del 20 aprile 2023 di autorizzazione paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”

**Titolo dell'opera e indirizzo:** costruzione New Science Centre - via Coroglio 57/104 – prat. ed. 747/2023

**Soggetto richiedente:** Fondazione IDIS - Città della Scienza

**Vincolo esistente:** - decreto ministeriale 6 agosto 1999 aree in località Bagnolo Coroglio, per salvaguardare la coesistenza degli edifici dell'insediamento industriale ormai storicizzati con la bellezza panoramica e paesaggistica dei luoghi allo scopo di permettere e favorire la riqualificazione della zona litoranea e il recupero attraverso la bonifica dell'area industriale ex ILVA: riconosciuto che la predetta zona riveste notevole interesse pubblico poiché, oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, offre dagli innumerevoli punti di vista panoramici lungo la spiaggia di Coroglio e di Bagnoli e lungo le strade esistenti, via Coroglio, via Pozzuoli, via Leonardi Cattolica, uno straordinario spettacolo di bellezze panoramiche o quadri naturali che si susseguono senza soluzione di continuità quali la collina di Posillipo ricoperta di lussureggiante vegetazione, l'isola vulcanica di Nisida, l'intero arco del Golfo di Pozzuoli che si estende dall'acropoli greco-romana di Pozzuoli, ora denominata Rione Terra, a Baia, da Bacoli al promontorio di Capo Miseno e al Monte di Procida, e ancora sullo sfondo, le isole di Procida, Vivara ed Ischia e, verso l'entroterra, i rilievi del Monte Spina, Monte S. Angelo e Monte Olibano.

Per effetto del combinato disposto della disposizione del Direttore Generale n. 9 del 6 marzo 2019 - di attribuzione al servizio Controlli ambientali e attuazione PAES della competenza per le attività di tutela paesaggistica - e del decreto Sindacale n. 17 del 19 marzo 2019 – di nomina del dirigente del servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES - la sottoscritta arch. Emilia Giovanna Trifiletti è stata individuata quale responsabile del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche per il comune di Napoli:

- esaminata la richiesta di autorizzazione paesaggistica avanzata dal servizio Sportello unico edilizia con nota PG/2023/27471 ed acquisita con PG/202/334428 del 19 aprile 2023 al protocollo delle autorizzazioni paesaggistiche al n. 22 del 2023;
- verificato che l'intervento in esame necessita di autorizzazione paesaggistica;

*premesse che:*

- *con prot. 79 del 24 marzo 2023 del Commissario straordinario per la Bonifica ambientale e Rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio – acquisito con PG/2023/255805 - è stata Indetta e convocata la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 33, comma 9, del DL 133/2014 in modalità asincrona ex articolo 14-bis della L 241/1990 per “l'approvazione delle modifiche e integrazioni allo stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) e del primo stralcio di rigenerazione urbana del PRARU, relativo alla realizzazione del Nuovo Science Centre*

*(nell'unità di intervento denominata 1b2) e del Polo Tecnologico dell'Ambiente (nell'unità di intervento denominata 4a2), con adozione dei provvedimenti consequenziali" con invito alle amministrazioni convocate alla consultazione della documentazione resa disponibile sul sito istituzionale del Commissario straordinario all'indirizzo: <https://commissari.gov.it/bagnoli/comunicazione/notizie/> ;*

- con prot. 12810-P del 5 aprile 2023 la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio – servizio Tutela del paesaggio – del Ministero della Cultura, facendo seguito alla richiesta ricevuta dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il comune di Napoli prot. 5268-P del 5 aprile 2023, ha chiesto la produzione di integrazioni documentali ai fini della conferenza di servizi de quo;
- con prot. 103 del 14 aprile 2023 del Commissario straordinario per la Bonifica ambientale e Rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio – acquisito con PG/2023/323067 a mezzo pec e con PG/322086 per il tramite dell'Area urbanistica - è stata trasmessa la documentazione integrativa a supporto della conferenza di servizi rendendola analogamente disponibile sul sito istituzionale del Commissario straordinario all'indirizzo: <https://commissari.gov.it/bagnoli/comunicazione/notizie/> ;

Pertanto:

- esaminata la documentazione progettuale aggiornata alle richieste di integrazioni riferita all'istanza già registrata al protocollo delle autorizzazioni paesaggistiche al n. 22 del 2023 e pubblicata all'indirizzo <https://commissari.gov.it/bagnoli/comunicazione/notizie/> , ed accessibile per le amministrazioni alla conferenza dei servizi al link [conferenza di servizi](#) ;
- visto il parere favorevole con raccomandazioni della Commissione locale per il paesaggio del comune di Napoli (ex art. 148) prot. 45 rilasciato in data 19 aprile 2023 in esito ai;

verificata la conformità dell'intervento con il contenuto dei provvedimenti di vincolo e la sua sostenibilità paesaggistica, giusta relazione tecnica illustrativa allegata alla presente proposta;

**si esprime l'intendimento di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica per l'intervento de quo ai sensi dell'art. 146 del citato Codice dei beni culturali e del paesaggio, con prescrizione che:**

- **tutte le pavimentazioni esterne di progetto siano permeabili;**
- **i pannelli fotovoltaici vengano installati in posizione orizzontale o complanare alla falda (non in posizione inclinata);**

**e con raccomandazione di:**

- **utilizzare pannelli UHPC di un colore bianco che possa attenuare la rifrazione dei raggi solari;**
- **integrare la piantumazione sul lato lungo (est- ovest).**

Si trasmette la relativa documentazione a codesta Soprintendenza.

Il Dirigente  
Emilia G. Trifiletti



P.O. Tutela del Paesaggio  
Ada Claudia Tiberi  
AC



COMUNE DI NAPOLI

Area Ambiente

Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES

**Proposta n. 22 del 20 aprile 2023 di autorizzazione paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

**Titolo dell'opera e indirizzo:** costruzione New Science Centre - via Coroglio 57/104 – prat. ed. 747/2023

**Soggetto richiedente:** Fondazione IDIS - Città della Scienza

**Vincolo esistente:** - decreto ministeriale 6 agosto 1999 aree in località Bagnolo Coroglio, per salvaguardare la coesistenza degli edifici dell'insediamento industriale ormai storicizzati con la bellezza panoramica e paesaggistica dei luoghi allo scopo di permettere e favorire la riqualificazione della zona litoranea e il recupero attraverso la bonifica dell'area industriale ex ILVA: riconosciuto che la predetta zona riveste notevole interesse pubblico poiché, oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, offre dagli innumerevoli punti di vista panoramici lungo la spiaggia di Coroglio e di Bagnoli e lungo le strade esistenti, via Coroglio, via Pozzuoli, via Leonardi Cattolica, uno straordinario spettacolo di bellezze panoramiche o quadri naturali che si susseguono senza soluzione di continuità quali la collina di Posillipo ricoperta di lussureggiante vegetazione, l'isola vulcanica di Nisida, l'intero arco del Golfo di Pozzuoli che si estende dall'acropoli greco-romana di Pozzuoli, ora denominata Rione Terra, a Baia, da Bacoli al promontorio di Capo Miseno e al Monte di Procida, e ancora sullo sfondo, le isole di Procida, Vivara ed Ischia e, verso l'entroterra, i rilievi del Monte Spina, Monte S. Angelo e Monte Olibano.

#### **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

E' materia della presente valutazione la realizzazione del "New Science Centre" in via Coroglio 57/104 – prat. ed. 747/2023 - parte della più ampia conferenza di servizi indetta dal Commissario straordinario per la Bonifica ambientale e Rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio ai fini dell'"approvazione delle modifiche e integrazioni allo stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) e del primo stralcio di rigenerazione urbana del PRARU, relativo alla realizzazione del Nuovo Science Centre (nell'unità di intervento denominata 1b2) e del Polo Tecnologico dell'Ambiente (nell'unità di intervento denominata 4a2), con adozione dei provvedimenti consequenziali".

Il progetto del New Science Centre IDIS in esame prevede:

- un intervento di nuova costruzione (differentemente ubicata dalla preesistente struttura distrutta da un incendio) previa trasformazione di un'area ubicata lungo via Coroglio sul fronte dell'area ex industriale civ. 57/104 ed allo stato per la parte prevalente adibita a parcheggio con relativi manufatti in muratura con una quota parte di differente ulteriore superficie;
- la demolizione dei manufatti esistenti e la rimozione della pavimentazione dell'attuale area adibita a parcheggio;
- la realizzazione di un fabbricato da adibire all'attività espositiva avente tipologia a blocco con copertura a doppie falde il quale si sviluppa su tre livelli fuori terra con un terrazzo panoramico e chiusura dell'involucro del manufatto con pannelli prefabbricati in cemento fibrorinforzato isolante con un sistema di bucatore lucernai chiusi da vetri colorati oltre all'installazione di pannelli fotovoltaici integrati alle falde delle coperture;



COMUNE DI NAPOLI

**Area Ambiente**

Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES

- la realizzazione e di un manufatto adibito a volume tecnico per gli impianti costituito da un livello interrato ed uno fuori terra con impianto fotovoltaico in copertura e con paramenti lisci intonacati in prospetto;
- la realizzazione di un'ampia area pavimentata in testata su via Coroglio;
- la sistemazione a parco dell'area esterna da utilizzare per mostre, eventi ed attività didattiche, con spazi per parcheggio, viali, aree di sosta e aiuole con elementi di arredo quali panchine, fontane, corpi illuminati, oltre alla piantumazione di specie erbacee, arbustive e arboree con installazione di relativo impianto di irrigazione;
- la recinzione con elementi scatolari verticali metallici e cancelli.

Considerati i caratteri dell'intervento, la sua incidenza sul contesto paesaggistico e sulle vedute panoramiche, visto il parere favorevole con raccomandazioni della Commissione locale per il Paesaggio, si prende atto della compatibilità paesaggistica dell'intervento con il contenuto dei provvedimenti di vincolo, a condizione che:

- tutte le pavimentazioni esterne di progetto siano permeabili;
- i pannelli fotovoltaici vengano installati in posizione orizzontale o complanare alla falda (non in posizione inclinata);

e con raccomandazione di:

- utilizzare pannelli UHPC di un colore bianco che possa attenuare la rifrazione dei raggi solari;
- integrare la piantumazione sul lato lungo (est- ovest).

Il Dirigente  
Emilia G. Trifiletti

P.O. Tutela del Paesaggio  
Ada Claudia Tiberii  
A C T



# COMMISSIONE LOCALE PAESAGGIO

## VERBALE DI ISTRUTTORIA

Prot. della C.L.P.: n. 45/23 del 04/2023

CI P 27/23 PG/2023/0267471 del 28/03/2023

Richiedente: Fondazione IDIS-Città della Scienza;

Servizio: Sportello Unico Edilizia;

Oggetto: PRATICA EDILIZIA n. 747 del 27 marzo 2023 ;

Sito in: via Coroglio n.57/104 ;

Relatore: Concetta Marrazzo.

### **La Commissione Locale Paesaggio**

*ha letto la relazione istruttoria del Responsabile del procedimento;  
ha esaminato i grafici la documentazione fotografica e la relazione paesaggistica;*

### **esprime il seguente parere**

**Parere favorevole** poiché l'intervento progettuale proposto - Museo per esposizioni permanenti e temporanee, spazi didattici, hall d'ingresso con una zona ristoro, locali di servizio e di supporto alle attività espositive, locali per il personale - vuole favorire la riqualificazione della zona litoranea, garantendo al contempo la coesistenza degli edifici dell'insediamento industriale ormai storicizzati con le valenze panoramiche e paesaggistiche dei luoghi.

L'intervento di ricostruzione dello Science Centre, nell'intento di restituire alla collettività un complesso culturale, didattico, scientifico ed espositivo di grande valore, anche turistico, è inteso come contributo alla qualificazione di Bagnoli segnando un primo punto fermo nel rapporto con il PRARU: esso vuole porsi come punto di riferimento nella vita culturale e sociale della città, e al contempo importante segno della rinascita di Bagnoli.

Il nuovo fabbricato sorgerà nell'area dell'attuale parcheggio posto a sud di Città della Scienza: esso vuole idealmente sostituire un importante esempio di archeologia industriale distrutto dall'incendio doloso, reinterprestando l'archetipo dell'architettura industriale in modo da recuperare le pre-esistenze, e creando un segno che paesaggisticamente faccia da ponte tra passato e futuro.

Il nuovo Science Centre di Bagnoli sarà ricostruito in altra sede rispetto alla struttura distrutta dalle fiamme il 4 marzo del 2013: allontanandosi dalla linea di costa, oltre la via Coroglio, in modo da liberare l'area costiera ed ottenere una migliore mediazione tra i valori naturalistici del sito e l'intervento antropico. Il suolo individuato per la ricostruzione ha una conformazione assimilabile a un rettangolo allungato in asse col Borgo storico di Bagnoli.

L'intervento proposto si inserisce in un contesto territoriale alquanto vario presentando a nord-est un elevato grado di urbanizzazione, mentre a nord-ovest si estendono gli insediamenti industriali dell'ex-ILVA.

L'area interessata dal progetto -situata a sud-ovest - si presenta attualmente in uno stato di degrado urbanistico, per le tante aree dismesse in attesa di intervento.

L'edificio di progetto - che presenta una altezza (18,60 m) inferiore a quella massima ammissibile dalle NTA dello stralcio urbanistico - definisce un contesto paesaggistico in cui risultano ugualmente identitari sia le sopravvivenze naturalistiche, sia gli insediamenti industriali, verificando l'art.9 della Costituzione della Repubblica Italiana che contempla la tutela dell'ambiente accanto alla tutela del paesaggio.

Il corpo di fabbrica proposto risulta semplice e monolitico, richiamando fortemente gli archetipi dell'architettura industriale con la sua linearità geometrica. La membrana traforata usata per il rivestimento conferisce all'immobile un'immagine duplice: da un lato il giorno, con le sue linee nette; dall'altro la notte, che smaterializza i volumi e trasforma il nuovo Science Centre in un'apparente lanterna. L'intervento nel suo insieme vuole rapportarsi in maniera chiara e senza sopraffare i grandi manufatti industriali che la circondano.

Si suggerisce di utilizzare i pannelli UHPC, previsti in progetto, non di un colore bianco assoluto, ma un bianco che possa attenuare la rifrazione dei raggi solari.

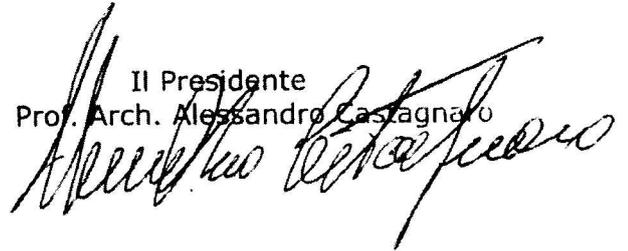
Inoltre, per quanto attiene alle piantumazioni si suggerisce di integrare quella posta sul lato lungo (sud-ovest) che consente una mitigazione dell'impatto paesaggistico vista dalla strada panoramica di Coroglio.

Si fa presente, inoltre, che la Commissione ha notato che nella documentazione presentata a pagina n. 109 della relazione paesaggistica l'individuazione non corrisponde all'area prevista dal progetto pur non inficiando sulla valutazione del progetto.

La Commissione



Il Presidente  
Prof. Arch. Alessandro Castagnaro



trasmesso digitalmente da

ALESSANDRO  
CASTAGNARO

N =  
ASTAGNARO  
LESSANDRO  
= IT



## COMMISSIONE LOCALE PAESAGGIO

### VERBALE DI ISTRUTTORIA

*Prot. della C.L.P.: n. 39/23 del 13/04/2023*

CLP 27/23 PG/2023/0267471 del 28/03/2023

richiedente: Fondazione IDIS-Città della Scienza;

servizio: Sportello Unico Edilizia;

oggetto: PRATICA EDILIZIA n. 747 del 27 marzo 2023 ;

sito in: via Coroglio n.57/104 ;

Relatore: Concetta Marrazzo.

#### **La Commissione Locale Paesaggio**

- *letta la relazione istruttoria del Responsabile del procedimento;*
- *esaminati i grafici la documentazione fotografica e la relazione paesaggistica;*

#### **esprime il seguente parere**

La Commissione durante l'analisi della pratica in oggetto è venuta a conoscenza di alcune integrazioni richieste dal MIBACT, Regione Campania e Comune di Napoli che interessano il progetto. La Commissione all'unanimità decide di sospendere l'esame della pratica in attesa di ricevere le integrazioni e pronunciarsi sul progetto definitivo.

La Commissione

Il Presidente  
Prof. Arch. Alessandro Castagnaro